



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIS00700Q: G.CABOTO

Scuole associate al codice principale:
LTRC00701P: IPC CABOTO SEZ.ASS.ISS CABOTO GAETA
LTTH00701Q: ITN CABOTO GAETA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. I trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali per tutte le classi. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio alte (91-100 e lode) all'Esame di Stato è aumentata in maniera considerevole rispetto ai dati assoluti dell'Istituto sia in relazione con le medie provinciali, regionali e nazionali. Resta da supportare il rischio di abbandono nel primo biennio e nelle classi quarte.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi degli studenti della scuola nelle prove INVALSI sono in linea con quelli delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile rispetto ai punteggi regionali nella maggior parte delle discipline, anche se sono inferiori in una di queste. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è mediamente in linea alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale e nazionale in alcune discipline. La variabilità tra le classi è migliore in riferimento nella maggior parte dei casi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi sono in linea con la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Da anni la scuola si avvale del supporto di psicologi e assistenti sociali che contribuiscono, insieme agli insegnanti, al raggiungimento degli obiettivi sociali. La scuola coinvolge gli alunni in attività sociali rappresentative su tutto il territorio nazionale (sostegno ad azioni di volontariato, Plotone di rappresentanza, servizi turistici, servizio d'ordine nelle manifestazioni scolastiche, Festa dei Diplomati, Raduni nazionali...). Numerosi i progetti attivati sulle tematiche della cittadinanza attiva e consapevole. L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



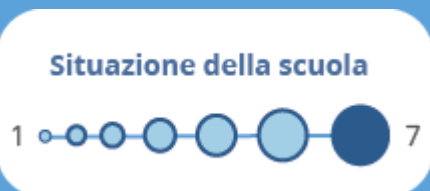
Motivazione dell'autovalutazione

La peculiarità dell'indirizzo di studio permette ad una buona parte dei diplomati di trovare lavoro nel campo marittimo in figure di tipo organizzativo/gestionali entro i tre anni dal diploma (Terzo Ufficiale di Navigazione o Macchine, ecc). L'Istituto, inoltre, registra studenti che proseguono gli studi con buoni risultati, nelle facoltà tecnico-scientifiche, giuridico-economiche, o Accademie militari. Piuttosto elevato il numero di diplomati che decidono di proseguire gli studi nel Terzo settore accedendo ai Corsi ITS.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda alcune discipline. L'impegno dei docenti è riconosciuto anche dalla loro presenza all'interno dei gruppi di lavoro per la elaborazione delle Prove Nazionali di Competenza da somministrare alla fine del percorso di studi a tutti gli allievi delle quinte classi degli ITTL con attive le Opzioni Marittime.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con elevata frequenza da tutte le classi. A scuola sono organizzati momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche che sono attuate in maniera diversificata nella pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Le attività didattiche per gli studenti con BES sono condivise con la famiglia e approvate dal consiglio di classe. Intensa l'attività di progettazione e realizzazione di percorsi di supporto alle difficoltà di apprendimento con molteplici modalità attuative che vedono coinvolte rilevanti risorse umane ed economiche da parte della scuola per azioni indirizzate a gruppi di apprendimento mirati grazie anche ai fondi PNRR.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

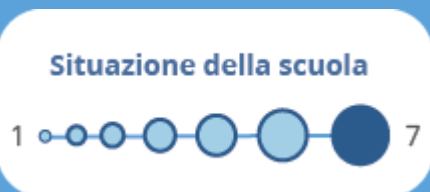
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza e partecipa ad iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide obiettivi, criteri operativi, uso di metodologie e di materiale didattico di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti di ambito e di scopo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa anche se la risposta al coinvolgimento non è sempre del tutto adeguata. Il processo di coinvolgimento dei genitori si attua in modo adeguato in relazione alle valutazioni periodiche dei figli, meno presenti nelle fasi organizzative e programmatiche dell'Offerta Formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Realizzare un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico potenziando le competenze di base e di indirizzo, mirando alla riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso attualmente concentrati in alcuni anni ed in alcune discipline.

TRAGUARDO

Far rientrare la percentuale degli studenti con giudizio sospeso nella misura minore o uguale al 20% e/o attestarli ai livelli delle medie regionali e nazionali degli Istituto Tecnici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, classi aperte, sportello didattico, tutoring, mentoring, ecc.) per prevenire e supportare gli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Accrescere le competenze chiave e di cittadinanza (rispetto delle regole, etica della responsabilità, responsabilità civile e sociale, ecc.) attraverso incontri con testimoni della socialità e forme di impegno nel volontariato, monitorando la maturazione attraverso Griglie comuni di valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare prove comuni per classi parallele nelle discipline di base e in quelle di indirizzo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento degli insegnamenti attraverso l'interazione docente/discente anche attraverso piattaforme e modalità interattive di valutazione e motivazione degli allievi.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie didattiche per il rafforzamento dell'offerta formativa al fine di incidere sulla motivazione e sull'approccio metodologico allo studio degli allievi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica con una pianificazione coerente dei laboratori specifici e delle tecnologie digitali disponibili nelle aule.
7. **Ambiente di apprendimento**
Reperire ambienti e aule didattiche al fine di permettere un diverso utilizzo della spazialità ai fini didattici.
8. **Ambiente di apprendimento**
Acquisire apparati per la didattica immersiva destinati a tutte le discipline.
9. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi didattici e supporti di accompagnamento per gli alunni e le alunne che presentano



fragilità negli apprendimenti per favorire l'inclusione e prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico

10. Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi didattici e azioni mirati a sostenere i talenti e la loro motivazione nel processo di istruzione.



PRIORITÀ

Realizzare un approccio preventivo al rischio dispersione scolastica più evidente nel primo biennio e nel quarto anno.

TRAGUARDO

Attestare la percentuale degli studenti a rischio abbandono ai livelli delle medie regionali e/o nazionali degli Istituti Tecnici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, classi aperte, sportello didattico, tutoring, mentoring, ecc.) per prevenire e supportare gli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Accrescere le competenze chiave e di cittadinanza (rispetto delle regole, etica della responsabilità, responsabilità civile e sociale, ecc.) attraverso incontri con testimoni della socialità e forme di impegno nel volontariato, monitorando la maturazione attraverso Griglie comuni di valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento degli insegnamenti attraverso l'interazione docente/discente anche attraverso piattaforme e modalità interattive di valutazione e motivazione degli allievi.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie didattiche per il rafforzamento dell'offerta formativa al fine di incidere sulla motivazione e sull'approccio metodologico allo studio degli allievi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica con una pianificazione coerente dei laboratori specifici e delle tecnologie digitali disponibili nelle aule.
6. **Ambiente di apprendimento**
Acquisire apparati per la didattica immersiva destinati a tutte le discipline.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi didattici e supporti di accompagnamento per gli alunni e le alunne che presentano fragilità negli apprendimenti per favorire l'inclusione e prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico



8. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi didattici e azioni mirati a sostenere i talenti e la loro motivazione nel processo di istruzione.
9. **Inclusione e differenziazione**
Attuare modelli didattici che pongono al centro le diverse sensibilità degli allievi utilizzando metodologie che favoriscono un approccio empatico con il docente e le discipline.
10. **Continuità e orientamento**
Mettere in atto percorsi di familiarizzazione con l'Istituto degli allievi delle scuole Secondarie di Primo Grado, al fine di favorire una scelta consapevole del prosieguo degli studi nel nostro istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità nelle valutazioni fra le classi. Miglioramento delle valutazioni conseguite.

TRAGUARDO

Attestare i livelli dei test alle medie regionali e/o nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento degli insegnamenti attraverso l'interazione docente/discente anche attraverso piattaforme e modalità interattive di valutazione e motivazione degli allievi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Far familiarizzare gli allievi con le tipologie di prove che caratterizzano quelle standardizzate, attraverso simulazioni digitali sia a scuola che a casa, utilizzando quelle disponibili sulla piattaforma INVALSI o appositamente preparate da docenti delle discipline coinvolte.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie didattiche per il rafforzamento dell'offerta formativa al fine di incidere sulla motivazione e sull'approccio metodologico allo studio degli allievi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione si è ritenuto focalizzare la scelta sulle priorità indicate al fine di migliorare le competenze degli studenti.